Associazione "La Nostra Famiglia"

C.F.P. "don Luigi Monza" – sede di Conegliano

Verbale di Accordo Sindacale per l'applicazione dell'art. 8 dell'Accordo Aziendale ai fini dell'applicazione del CCNL FP nell'ambito dell'attività di formazione professionale esercitata presso il Presidio di Riabilitazione dell'Associazione La Nostra Famiglia di Conegliano (TV) per il tramite del CFP "don Luigi Monza"

Il giorno 10 gennaio 2012, presso i locali della Sede di Conegliano ubicata in via Costa Alta, 37 – 31015 Conegliano, si sono incontrati:

- per la Sede di Conegliano: Gigliola Casati – Direttrice Generale Regionale, Andrea De Vido – Responsabile Amministrativo, Flavio Pavanello – Direttore del Centro di Formazione Professionale
- per la RSA/RSU: Sig.ra Anna Altoè e Sig.ra Elisa Zago;
- per le OO.SS: Sig. Paolo Nalesso CISL Scuola e Sig.ra Elisabetta Capotosto SNALS CONFSAL

Preso atto

- della possibilità di prevedere la costituzione di un Fondo Incentivi finalizzato a favorire e sviluppare processi innovativi, flessibili e interattivi nel sistema di istruzione, formazione ed orientamento ai sensi dell'art. 8 del citato accordo aziendale;
- che l'ammontare di tale fondo incentivi non deve essere inferiore al 3% dell'imponibile previdenziale annuo del personale dipendente, tenendo

comunque conto dell'andamento quali-quantitativo dell'attività dell'Ente, e che per l'anno formativo 2011/2012 tale importo risulta pari a euro 6.434,66;

- che il board e le RSA/RSU di sede hanno individuato un progetto che possiede le seguenti caratteristiche:
    1. è innovativo rispetto alla situazione esistente;
    2. ha come obiettivo incrementi di produttività e qualità;
    3. contiene elementi di competitività.
- che in particolare il progetto *"Elaborazione di una rubrica valutativa per gli allievi del CFP"* servirà a dotare i vari gruppi formativi di uno strumento innovativo per la valutazione del rendimento scolastico che possa essere condiviso dagli operatori della formazione, dagli studenti e dalle famiglie;
- che sono stati identificati per tale progetto: obiettivi generali e specifici; azioni; tempi; settori coinvolti e indicatori di risultato; criteri di riparto fra gli operatori interessati; risorse da attribuire;
- che gli obiettivi e l'attività coinvolgeranno tutto il personale formatore e il direttore del CFP stesso con medesimo carico di lavoro e impegno;

si concorda quanto segue:

- che le quote costituenti il fondo incentivi per l'anno formativo 2011/2012 sono pari a euro 6.434,66;
- che tali somme verranno ripartite:
    - per il 70 % come quota di partecipazione al progetto in misura direttamente proporzionale all'orario di lavoro settimanale dell'anno formativo in corso dei singoli formatori e direttore del CFP don Luigi Monza.

- per il 30 % come quota di risultato sulla base dei criteri che la commissione paritetica composta dal Direttore del CFP, dalla Pedagogista e dalle due rappresentanti sindacali elaboreranno tenendo in considerazione gli indicatori di risultato previsti dal progetto allegato; verrà prodotto apposito verbale che sarà consegnato all'amministrazione per la relativa erogazione delle quote di spettanza.

Il summenzionato progetto è parte integrante del presente accordo.

Conegliano, 10 gennaio 2012

per l'Associazione "La Nostra Famiglia"

Gigliola Casati Direttore Generale Regionale

Andrea De Vido Responsabile Amministrativo

Flavio Pavanello Direttore del CFP Don Luigi Monza

per le OO.SS.

Paolo Nalesso CISL SCUOLA

Elisabetta Capotosto SNALS CONFSAL

per le RSA/RSU

Altoè Anna

Zago Elisa

Progetto Obiettivo "Elaborazione di una rubrica valutativa per gli allievi del CFP"

Sede di Conegliano CFP Don Luigi Monza – Anno formativo 2011/2012

TITOLO DEL PROGETTO	**Elaborazione di una rubrica valutativa per gli allievi del CFP**
REFERENTE DI PROGETTO	Dr. Flavio Pavanello – dr.ssa Sonia Bortolot
PERSONALE COINVOLTO	I formatori
DURATA	**Da dicembre 2011 a luglio 2012**
SETTORE/I CONVOLTO/I	Centro di Formazione Professionale Don Luigi Monza
OBIETTIVO GENERALE	Dotare il CFP di uno strumento innovativo per la valutazione che possa essere condiviso dagli operatori della formazione, dagli studenti e dalle famiglie.
OBIETTIVO SPECIFICO	Con questo progetto i formatori del CFP si propongono di elaborare uno strumento che consenta di valutare, attraverso la qualità dei prodotti e delle prestazioni svolte in un determinato contesto (learning outcome), i livelli di padronanza di una competenza. Questo avviene prendendo come riferimento specifiche competenze e identificando i livelli di prestazione sui quali basare la valutazione.
AZIONI	1. Scelta delle competenze su cui lavorare. 2. Definizione del contesto formativo e del target in cui si collocano la competenza e la costruzione della rubrica. 3. Individuazione delle dimensioni che compongono la competenza. 4. Distinzione di conoscenze e abilità per ogni dimensione. 5. Raccolta di esempi di prestazioni degli studenti, rappresentativi dello sviluppo della competenza prescelta (in rapporto alla meta, quali prestazioni esemplificano il suo raggiungimento?). Tali esempi sono basati su evidenze concrete quali: prodotti degli studenti, quaderni, documenti di varia natura, ecc. 6. Classificazione delle prestazioni in livelli. 7. Organizzazione delle dimensioni, dei criteri e degli indicatori individuati in una tabella 8. Descrizione, per ciascuna dimensione, delle caratteristiche salienti della prestazione sottesa in rapporto ai livelli prescelti. 9. Compilazione sperimentale della rubrica. 10. Revisione della rubrica e sua eventuale ritaratura.
INDICATORI DI RISULTATO (% ATTRIBUZIONE INCENTIVO)	**1) Organizzazione del progetto** a) entro gennaio 2012 approntamento di un modello di scheda valutativa b) presentazione al Collegio docenti **2) Sviluppo del progetto** a) somministrazione della scheda entro la prima quindicina di febbraio a due gruppi classe: una classe prima e una seconda b) entro aprile verifica dell'operato, valutazione dei punti di forza e delle criticità con stesura di eventuali modifiche c) entro la fine dell'anno scolastico somministrazione agli allievi del CFP da elenco concordato con la direzione **3) Valutazione complessiva finale** **4) Entrata a regime per il successivo anno formativo**
DATI INIZIALI	1. Necessità di avere uno strumento che renda condivisi e trasparenti gli obiettivi formativi. 2. Mancanza di uno strumento di valutazione da condividere con lo studente e la sua famiglia. 3. Mancanza di uno strumento di autovalutazione.
DATI ATTESI	Dotare il CFP di uno strumento condiviso tra operatori della formazione, studenti e famiglie, che consenta di: 1. valutare i livelli di competenza raggiunta dall'allievo 2. orientare il docente nella realizzazione del suo intervento formativo 3. indirizzare il discente nel proprio percorso formativo.